



Verbale della riunione del Consiglio Regionale Veneto FIAF di mercoledì 14 giugno 2017 presso Athesis Museo Veneto Fotografia, Boara Pisani PD \_ piazza Athesis 6

Inizio lavori ore 18:05

Presenti:

- Lino Aldi                                      Consigliere Nazionale e DD Interni
- Graziano Zanin                              DR Veneto ad interim, DP Verona a interim, presidente Circolo FIAF Athesis
- Samuele Boldrin                              DR Veneto *in pectore*
- Gianfranco Cordella                        DP Rovigo, Circolo FIAF Adria
- Pino Ferrati                                    DP Padova, Circolo FIAF 3B Brugine
- Paolo Prando                                 DP Venezia, Circolo FIAF L'Obiettivo Dolo
- Pierluigi Rizzato                             DD Etica FIAP, Circolo FIAF La Barchessa Limena PD
  
- Altri soci FIAF e Circoli FIAF

Assenti:

- Antonio Bordin                              DP Vicenza che viene rappresentato da Antonio Cunico
- Paolo de Wolanski                         DP Treviso che viene rappresentato da Graziano Zanin

**Ordine del giorno:**

- **Relazione DR Veneto uscente**
- **Presentazione di Samuele Boldrin**
- **Pareri dei presenti**
- **Decisioni operative FIAF Veneto**

Il DR FIAF uscente, Graziano Zanin, dopo aver salutato e ringraziato i presenti introduce i lavori ricordando alcuni tratti caratterizzanti suoi i tre mandati da DR, o meglio, **Delegazione Regionale FIAF Veneto**.

Precisa che la presente riunione è stata convocata su espressa richiesta di Samuele Boldrin nello spirito di offrire a questi, con la collaborazione e l'amicizia che contraddistingue la FIAF, gli strumenti per decidere se accettare la proposta del presidente Rossi. Chiarisce altresì, che il termine

“discutibile” utilizzato nella convocazione non voleva e non vuole offendere nessuno, ma discutere su una procedura che poteva essere diversa. Quindi da discutere.

L'incontro offre la possibilità, anche come punto di riferimento, di presentare una relazione tecnica e proposte che, come sempre, sono espressamente formulate per far crescere la squadra FIAF. Si riporta la relazione letta a tutti i presenti.

## **RELAZIONE ATTIVITÀ DR - CONSIGLIO REGIONALE VENETO FIAF 2010 – 2017**

Quadro di sintesi

### **SOCI**

2010: soci 299, circoli 38

2017: soci 333, circoli 42

### **RICONOSCIMENTI MOSTRE/MANIFESTAZIONI/PUBBLICAZIONI CORSI**

Riconoscimenti 2009: n. 10

Riconoscimenti 2016: n. 23

### **PATROCINI CONCORSI**

Patrocini Concorsi 2009: n. 1

Patrocini Concorsi 2016: n. 6

### **RACCOMANDAZIONI CONCORSI**

Raccomandazioni Concorsi 2009: n. 1

Raccomandazioni Concorsi 2016: n. 1

### **CONGRESSI FIAF**

Partecipazione a tutti i congressi nazionali con interventi e proposte.

Candidature per organizzare congressi FIAF: 1 (Caorle).

### **INFORMAZIONE**

Informazione costante e rivolta a tutti tramite web

Realizzazione autonoma sito FIAF Veneto (costantemente aggiornato) seguita da Realizzazione sito istituzionale FIAF Veneto (costantemente aggiornato).

### **PUBBLICAZIONI**

Sono state realizzate 3 pubblicazioni FIAF Veneto (non ne erano mai state realizzate) sia cartacee che messe a disposizione, integralmente e gratuitamente in rete in formato pdf.

**FotoVeneto** con Tanti per Tutti: monografia con progetto e selezione triennale.

**Insigniti**: tutti i fotografi FIAF, veneti o residenti, che hanno ottenuto onorificenze.

**Circoli veneti FIAF**: censimento e curricula dei circoli veneti.

### **MOSTRE**

Durante i 7 anni sono state realizzate 6 mostre regionali, a costo zero per i soci FIAF; negli anni precedenti ne erano state realizzate due con il tandem Bettin DR e Zanin CAR. In fase di realizzazione la mostra Tanti per tutti regione Veneto.

Collaborazione per veicolazioni grandi mostre.

Adesione e manifestazioni relative a *Passione Italia* e *Tanti per tutti* con presenza nelle pubblicazioni nazionali FIAF.

### **INCONTRI FORMALI (precongressi, convegni, raduni, ecc.): 39.**

Consideriamo questi il maggiore investimento per la crescita della FIAF, in quanto hanno determinato la costituzione/rafforzamento della squadra e la creazione di contatti che hanno

dato grossi frutti e certamente ne daranno ancor più in futuro.

### **PRESENZA DELEGAZIONE FIAF VENETO**

E' stata garantita a tutte le manifestazioni con patrocinio/riconoscimento FIAF e ad innumerevoli manifestazioni fotografiche. Non è mai stato rifiutato un invito espressamente formulato.

### **ARCHIVI - DOCUMENTAZIONE**

Stampe fotografiche, fotofile e documentazione (es. locandine) sono conservati presso l'Athesis Museo Veneto Fotografia.

### **RIMBORSI SPESE**

Nessun rimborso è stato chiesto alla FIAF, a Circoli e Soci per qualsiasi spesa inerente al funzionamento della parte di segreteria, diplomi, stampati, spostamenti e realizzazione mostre.

*Non essendoci interventi ed obiezioni in merito questa prima parte della relazione viene considerata approvata all'unanimità dai soci FIAF presenti. Graziano quindi passa avanti nella relazione del DR uscente che illustra da dove si era partiti e come si è arrivati alla situazione attuale*

### **PREMESSA**

Delegazione fa rima con condivisione. Ecco il perché della necessità di costruire una Squadra regionale.

Dopo il mandato esplorativo su incarico del presidente Merlak, maturato constatando che era necessario avere un'organizzazione regionale efficiente anche in vista del progetto *Passione Italia*, è seguito quello effettivo assunto di comune accordo con Donatello Mancusi al quale è stato conferito l'incarico di CAR. Zanin ha accettato l'incarico ribadendo che a suo avviso anche il DR dovrebbe essere una carica elettiva e non un "prefetto" nominato dall'alto.

Per coerenza, non potendo cambiare le regole in corsa, ha chiesto ai Circoli/Soci veneti da subito l'unanimità dei consensi sulla sua figura e chiarito che i cardini portanti sarebbero stati costituiti da lavoro di squadra (quindi condivisione), trasparenza e fiducia.

Ha invitato quanti fossero interessati a proporsi come DR a dichiararlo in quanto lui sarebbe stato disponibile a rinunciare all'incarico in qualsiasi momento.

Al secondo incarico conferito da Pastrone ha ribadito gli stessi principi proponendo ancora una volta a chi fosse disponibile di farsi avanti (trasparenza).

Con il terzo incarico conferito da Rossi, ha ribadito ancora una volta il suo modo di vedere che era stato nel corso degli anni fatto proprio anche dalla squadra (fiducia).

### **PRECISAZIONI e INFORMAZIONI**

Ogni volta che è stata chiesta la disponibilità per il DR Veneto nessuno si è fatto avanti tranne Massimo Rainato e anche per questo motivo era stata condivisa e avanzata la sua disponibilità.

Se ci fosse stato qualcun altro disponibile sarebbe stato fatto presente al Consiglio Nazionale. Zanin precisa che quanto segue è una puntualizzazione dell'impegno e della volontà di garantire alla FIAF la maggiore organizzazione e condivisione possibile con elevato spirito di appartenenza.

Non è minimamente in discussione il diritto/dovere da parte del Presidente o del Consiglio Nazionale FIAF fare scelte previste dallo Statuto.

A Samuele ha da subito ribadito la sua personale disponibilità a collaborare e ogni riferimento precedente a Massimo Rainato come "candidato unico" è solo in virtù del fatto che era l'unica persona resasi disponibile, oltre che essere persona stimata personalmente e dalla Squadra.

Maggio 2016: Congresso di Merano. Zanin affronta il problema della sua sostituzione a fine mandato con Merlak, Pastrone e Rossi.

A quest'ultimo formula espressamente la proposta da parte della FIAF Veneto di nominare Rainato come DR alla fine del proprio mandato. Anche se incalzato, Rossi non si esprime.

Aprile 2017: Congresso di Sestri Levante. Zanin affronta il problema della sua sostituzione a fine mandato con Merlak, Pastrone e Rossi.

A quest'ultimo formula espressamente la proposta della FIAF Veneto di nominare Rainato come DR alla fine del proprio mandato. Anche se sollecitato a farlo, Rossi non si esprime e non fa intendere minimamente le sue intenzioni (trasparenza politica?). Accenna solo al fatto che Rainato ha già altri incarichi. Graziano fa presente che se Massimo si propone significa che è in grado di sopportare il peso. In ogni caso ci sarebbe la Squadra.

In un colloquio molto informale un ex presidente FIAF fa delle affermazioni che Zanin accetta come battute ma che, a detta di qualche presente, dovrebbero essere lette in modo diverso... (condivisione politica di intenti e obiettivi?)

25 maggio 2017: telefonata di Samuele Boldrin che informa il DR uscente della proposta del presidente Rossi di conferirgli l'incarico di Delegato Regionale FIAF. Zanin prende atto e assicura da subito la piena disponibilità a collaborare.

29 maggio: telefonata di chiarimento tra Rossi e Rainato, che si è proposto per oltre un anno in assenza di palesi alternative, ritenendolo legittimo e possibile con spirito di servizio e senza intenzione di accentrare incarichi per interesse personale. Rossi gli ricorda di aver sempre detto che l'incarico di Dipartimento era impegnativo, ma Rainato non lo ha mai percepito come un netto divieto, e non c'erano figure alternative. Meglio che ci siano ora due persone per due incarichi, ma forse si poteva chiarire prima? e meglio? Rainato viene informato della riconferma quale DD Web.

30 maggio 2017: telefonata di Rossi al quale Zanin ribadisce la disponibilità a collaborare nonostante il metodo, personalmente non condiviso, adottato dal Consiglio nazionale.

Lo informa di aver già ricevuto la telefonata di Boldrin e che era in attesa che questi gli indicasse delle date per convocare una riunione che avrebbe comunque preferito fosse indetta da lui.

7 giugno: Samuele indica delle date a Graziano chiedendogli cortesemente di farsi carico di organizzare un incontro con gli attuali organi della FIAF Veneto "nell'ottica di valutare e discutere le linee guida che si intendono perseguire sia in ottica di prosecuzione di quanto sinora svolto che di possibili innovazioni e miglioramenti".

8 giugno: dopo aver concordato la data il DR uscente convoca l'attuale riunione. Non riferisce i contenuti delle conversazioni e informa di aver invitato tutti a partecipare alla riunione o far presente le proprie posizioni per iscritto.

Il DP Treviso, De Wolanski, informa che non potrà esserci in quanto si troverà all'estero e delega Zanin a sostenere quanto abbiamo portato avanti fino ad ora come Veneto.

Gustavo Millozzi informa di non poter partecipare e delega Zanin a prendere decisioni anche a suo nome.

Lino Aldi, Consigliere Nazionale FIAF e Direttore Dipartimento Interni informa che parteciperà all'incontro. Questo a Zanin fa piacere e lo ringrazia anche perché "Era nelle mie

intenzioni contattarti perché ci sono dei comportamenti che non capisco e avevo il desiderio di discuterli con te in quanto persona che stimo e nella quale ripongo fiducia”.

Per il futuro ribadiamo l'importanza di creare squadra con i fatti e non solo con le parole. Quindi massimo impulso al consolidamento del Consiglio/coordinamento Regionale Veneto FIAF con la riconferma degli attuali componenti e della proposta a farne parte agli ex Delegati, a soci FIAF che ricoprono incarichi nazionali (anche se non sono veneti, ma che comunque desiderino farne parte), e a persone di prestigio internazionale che, come Millozzi e Manfroi, costituiscono riferimenti certi.

### **TRASPARENZA**

Per evitare il più possibile fraintendimenti e chiarire il suo pensiero Zanin propone una lettera aperta che per comodità si riporta in allegato (vedasi allegato 1) chiedendo se viene condivisa

### **Intervento di LINO ALDI**

Conferma la regolarità della convocazione, fatta dal DR ad interim, ma definisce poco opportuno che nella stessa sia stato utilizzato il termine “discutibile”. Condivide la relazione ed apprezza quanto è stato fatto in questi anni.

Chiede a Zanin se avesse ricevuto una telefonata per discutere della sua avvicendamento da parte del presidente FIAF, ricevendone risposta negativa.

Sulla *lettera aperta* obietta a Zanin la sua testardaggine con la quale ripete e ripete sempre le stesse proposte e sottolinea il fatto che non è continuando a ripeterle che queste diventino valide.

Riconosce la vivacità del Veneto che si augurerebbe avessero anche altre regioni.

Sulla figura di Massimo Rainato assicura il pieno apprezzamento del Consiglio e per il suo impegno è sembrata la cosa più logica e indiscutibile confermarlo DD, e invece nominare Rainato DR poteva essere visto come un declassamento .

Non gli si poteva dare il doppio incarico perché lo Statuto non lo consente. Non ci sono altre ragioni e quindi non è opportuno montare un *caso Rainato* che non c'è e non c'è mai stato.

Interviene **PIERLUIGI RIZZATO** che chiede delle informazioni relative allo statuto.

Aldi gli risponde che alcune modifiche sono state inserite nella revisione dello Statuto al Congresso di Amantea.

### **Replica di Zanin**

Esclude nel modo più categorico e assoluto di una telefonata di Rossi che gli spiegasse dell'incompatibilità. Se lo avesse fatto si sarebbe attivato, magari proprio chiedendo a Boldrin la disponibilità, anche in virtù del fatto che aveva rapporti già in atto con lui in quanto CAR. Il fatto che fosse stato lui ad indicarlo a Rossi come CAR Veneto stava a testimoniare che non aveva, e non ha, nessuna preclusione verso la persona ma semplicemente aveva proposto Rainato perché, persona stimata dalla squadra veneta, era l'unico ad essersi dichiarato disponibile. Ribadisce ancora una volta che non c'è alcuna volontà di creare discussioni e che il discutibile nasce dal fatto che a proposta precisa, fatta altresì con ampio anticipo non era mai stata data una risposta chiara.

Le proposte vengono ribadite perché non vengono date risposte. Quindi le osservazioni non sono sul contenuto delle risposte, ma sul fatto che non vengono date.

Non c'è nessun caso Rainato. Se c'è incompatibilità statutaria bastava che Ci fosse detto chiaramente. Le occasioni non sono mancate.

Nessuno ha detto o pensato che il Consiglio NON stimasse Rainato.

Il comportamento “discutibile” è la sequenza delle telefonate che avrebbe dovuto essere:

**Zanin/Rainato** (o Rainato/Zanin per me non fa differenza) - **Boldrin** e non **Boldrin - Zanin - Rainato** in quanto nell'ordine:

- Zanin in rappresentanza del Veneto propone un candidato. Non riceve risposta a Merano. Ripete la proposta a Sestri riceve un "Rainato ha già un incarico impegnativo..." senza che venga chiarito che si tratta di un "No" e che venga sollecitato "Fate un'altra proposta".
- Rainato si dichiara di nuovo disponibile. Stesso di cui sopra.
- Zanin si aspetta una telefonata da Rossi, ma non la riceve.
- Zanin viene a conoscenza della decisione di Rossi/Consiglio da Boldrin e Rainato da Zanin.

Nessun caso Rainato quindi! Se qualcuno vuole/pensa ci sia non può certamente dire sia stato voluto o montato da Zanin/Rainato/Veneto.

Se non viene condiviso questo e risolto con un "**Avete ragione, c'è stato un disagio...**" e si vuole a tutti i costi ribadire che è una prassi corretta, significa che abbiamo concetti molto diversi dei termini trasparenza e condivisione. Non sto parlando di "forma", ma di sostanza. In ogni caso "mettiamoci una pietra sopra" e creiamo le condizioni perché Boldrin possa accettare in un clima di collaborazione.

Interviene **ANTONIO CUNICO**, presente anche in rappresentanza del DP Antonio Bordin. Dopo i chiarimenti propone di passare oltre ed esprime apprezzamento sulla persona di Samuele e invita tutti a concentrarsi sulla programmazione.

Interviene **GIANPAOLO PRANDO**

ribadendo che non ci sarebbero stati problemi se le risposte fossero state date per tempo e le telefonate nella sequenza opportuna.

*Per motivi contingenti e solo familiari Rainato deve assentarsi dalla riunione per circa una mezz'ora. Assicura collaborazione a Samuele e buona continuazione a tutti quelli che magari non rivedrà al suo ritorno.*

Intervento **SAMUELE BOLDRIN**

Ringrazia per il lavoro fatto augurandosi ci sia la collaborazione dell'attuale squadra che potrà essere allargata a quanti saranno disponibili a collaborare.

Evidenzia che dopo una prima informale richiesta di Roberto Rossi a ricoprire la carica di Delegato Regionale inizialmente un po' si aspettava un seguito, ancorché essendo passato un certo periodo dopo il Congresso Nazionale pensava che la decisione fosse già stata presa e stava valutando l'ipotesi di candidarsi come Delegato Provinciale.

Anche lui era stato perplesso sul termine *discutibile* usato nella convocazione da Zanin, poi preso atto di quanto dichiarato da Graziano afferma di "capire mettendosi nei suoi panni" ma di non condividere la scelta di Graziano di mandare una mail di disappunto a tutti i soci FIAF del Veneto.

Boldrin conferma di accettare l'incarico e ribadisce che ancorché le cariche ufficiali siano quelle previste dallo Statuto le porte sono sempre aperte a chiunque abbia idee ed iniziative da proporre dando il proprio contributo e collaborando nella realizzazione in simbiosi con le figure ufficialmente previste dallo Statuto della FIAF.

Si adopererà in particolar modo per far sì che ci sia più attenzione al calendario e che importanti manifestazioni fotografiche non vengano proposte contemporaneamente. Si auspica una maggior presenza sul territorio dei vari Delegati per un maggior coinvolgimento dei circoli. Chiede ai presenti (Delegati Provinciali e Soci) le loro eventuali intenzioni di candidatura a delegato provinciale e collaborazione, prende atto della candidatura di

Valentina Cavaliere per la carica di Delegato della Provincia di Padova. Non ci sono altri interventi e proposte e viene sancita con un applauso l'accettazione di Samuele Boldrin come DR in attesa della nomina formale.

Zanin ringrazia ancora una volta i presenti, sentitamente quanti hanno fatto squadra con lui, Lino Aldi per la sua importante partecipazione e Samuele Boldrin per la disponibilità di accettare l'oneroso incarico nel segno della continuità.

La riunione si conclude alle ore 20:00 seguita da un contenuto, ma significativo convivio dove Rainato appena rientrato sfoggia la sua nuova maglietta FIAF Dipartimento Web.

**Boara Pisani, 14 giugno 2017**

Il verbalizzante

Massimo Rainato

---

Il Delegato Regione Veneto

Graziano Zanin

---